

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0011925 del 22/09/2021
01-05 (Uscita)

A tutto il personale

A studenti e famiglie

Agli utenti

Alle OO.SS.

Sito web della scuola

PROTOCOLLO DI SICUREZZA E PREVENZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19

AL FINE DI CONSENTIRE L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE

A.S. 2021/2022

INDICE GENERALE

1. Riferimenti legislativi.....	2
2. Premessa	2
3. La priorità: la didattica in presenza.....	3
4. La prevenzione inizia a casa. Famiglie.....	3
5. Studentesse e studenti.....	4
5.1 Organizzazione ingressi e uscite da scuola. Articolazione oraria delle attività scolastiche.....	4
5.2 Utilizzo dei servizi igienici.....	8
5.3 Ricreazione.....	8
5.4 Uso e accesso alla palestra.....	8
5.5 Vita scolastica in presenza (aule, laboratori).....	8
5.6 Disabilità e inclusione scolastica.....	9
5.7 Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I e II grado.....	9
5.8 Comportamenti degli studenti contrari alle norme anticovid. Regolamento di disciplina.....	10
5.9 Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico..	11
6. I docenti	
6.1 La certificazione verde anticovid.....	11
6.2 Il compito della vigilanza.....	12
6.3 La condizione di "lavoratore fragile"	12
7. Personale ATA	
7.1 La certificazione verde anticovid.....	12

7.2 La responsabilità dei ruoli (per i c. s. fare riferimento al Piano Pulizie).....	12
7.3 La condizione di “lavoratore fragile”.....	13
8. Gestione delle situazioni di emergenza per il personale.....	13
9. Accesso di esterni.....	14
10. Gli spazi dell’apprendimento.....	14
11. Dalla didattica a distanza alla didattica digitale integrata.....	14
12. Aggiornamento del DVR.....	14
13. Il ruolo dell’informazione e della formazione.....	14
14. Le figure di riferimento (RSPP, RLS, MEDICO COMPETENTE, REFERENTE COVID).....	15
15. Supporto psicologico.....	15

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il presente regolamento è scritto tenendo conto delle seguenti fonti normative e regolamentari a tutt’oggi emanate:

- Testo Unico sulla sicurezza, D.LGS 81/2000 e s.m.i;
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020;
- Piano Scuola 2021/2022
- Decreto legge n. 111 del 6 agosto 2021
- Nota del MI del 13/08/2021, avente ad Oggetto: Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico.
- PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022), 14/08/2021
- Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente.....(*omissis*). Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori fragili (Circolare n. 13 del 4 settembre 2020)
- CCNL scuola 2006/2018
- Nota USR Puglia, ambito territoriale di Taranto del 16/08/2021, avente ad oggetto “Campagna immunizzazione anti-SARS-CoV-2 afferente studenti età compresa 12-18 anni”

2. PREMESSA

La redazione del presente protocollo è innanzi tutto atto organizzativo promosso dal Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro con in capo obblighi in materia di sicurezza e garante del diritto all’istruzione degli studenti sancito costituzionalmente. Fondato sulle indicazioni e disposizioni normative e regolamentari innanzi richiamate, esso nasce dallo sforzo di rendere attuative le medesime, considerato lo specifico contesto della istituzione scolastica. Il Dirigente scolastico si è avvalso della collaborazione del suo staff e delle competenze tecnico specialistiche delle seguenti figure professionali: l’RSPP, il RLS, il Medico competente.

Il Protocollo è funzionale alla regolamentazione di tutte quelle situazioni, tipiche del contesto scolastico, che necessitano di revisione alla luce delle misure di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19.

Esso costituisce la “conditio sine qua non” per la ripresa delle attività didattiche in presenza, nell’ottica di tutela di due diritti costituzionalmente tutelati: il diritto alla salute e il diritto all’istruzione.

Saranno possibili integrazioni e/o modifiche nel corso dell’anno scolastico, per curare il Protocollo su eventuali nuove disposizioni normative anche su particolari nuove esigenze organizzative della scuola.

Per ogni situazione non contemplata nel presente protocollo, si rimanda alla normativa di settore.

3. LA PRIORITA’: LA DIDATTICA IN PRESENZA

Per l’avvio dell’a.s. 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese. Il CTS, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, “ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l’a.s. 2021/2022” raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico e, però, “pagando attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. ... Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l’obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”.

Per favorire il rientro a scuola degli studenti in modo sereno e soprattutto accogliente, nell’istituto scolastico vengono utilizzate le seguenti specifiche strategie: 1. Prima settimana intera di scuola, dal giorno 20, tutti i docenti svolgono attività di accoglienza, inclusive, finalizzate solo al benessere psico-fisico degli studenti: 2. A partire dalla prima decade di settembre, e fino al loro completo svolgimento, si attuano i progetti del Piano scuola estate 2021.


4. LA PREVENZIONE INIZIA A CASA. FAMIGLIE

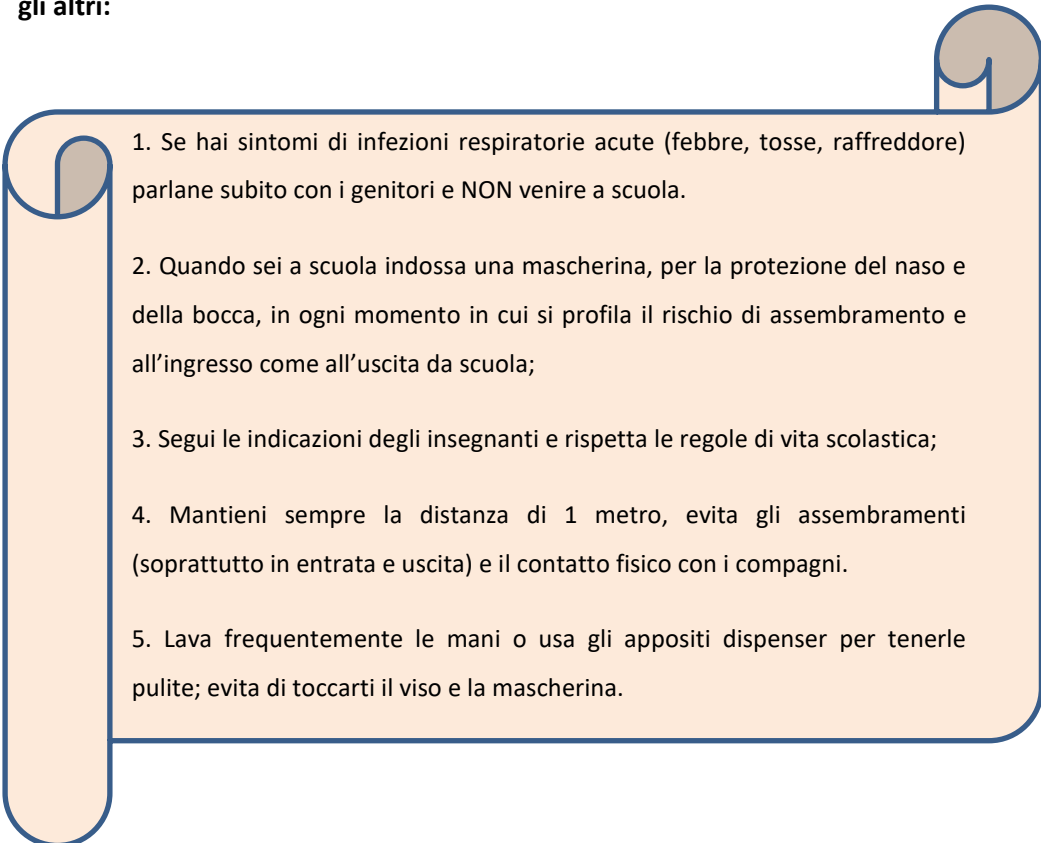
Le studentesse e gli studenti che frequentano l’Istituto hanno un’età compresa tra i 14 e i 19 anni di età: non sono dunque bambini, transitano verso l’ultima fase dell’adolescenza, entrano nel mondo delle responsabilità, definite persino nel Codice penale.

Nell’ottica di una indispensabile collaborazione tra SCUOLA E FAMIGLIE, che nell’attuale contesto **diventa FATTORE discriminante ai fini delle condizioni di sicurezza e salute per sé e per gli altri**, è fondamentale che la famiglia recepisca le raccomandazioni del Ministero della salute e del Ministro dell’istruzione in ordine all’importanza della vaccinazione. Il CTS conferma che la vaccinazione “costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2”. Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un’elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola. Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che “anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale”.

Con circolare n. 496 del 18/08/2021, tutte le famiglie sono state avvisate circa lo svolgimento di sedute vaccinali programmate solo per gli studenti di fascia 12-18.

Più in generale, resta ancora fondamentale che:

- 
- La famiglia monitori lo stato di salute del proprio figlio, quotidianamente, prima che il medesimo si rechi scuola, controllando che la temperatura corporea non sia superiore a 37.5°. In tal caso lo studente non si reca a scuola.
 - La famiglia contribuisca ad informare e sensibilizzare i figli sull'importanza del rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione per evitare il contagio e per evitare di contagiare gli altri:

- 
1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
 2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, per la protezione del naso e della bocca, in ogni momento in cui si profila il rischio di assembramento e all'ingresso come all'uscita da scuola;
 3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta le regole di vita scolastica;
 4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
 5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

5. STUDENTESSE E STUDENTI.

5.1 Organizzazione ingressi e uscite da scuola. Articolazione oraria delle attività scolastiche

Premessa: tutte le disposizioni trovano fondamento

- Nell'art. 21, commi 8 e 9, della Legge n. 59/1997, sull'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche, finalizzata alla realizzazione della flessibilità, dell'efficienza ed efficacia del servizio

scolastico e sull'autonomia didattica, finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere;

- Nelle Linee guida, le Note e i Protocolli in materia di contenimento della diffusione del COVID-19 in ambito scolastico emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Ministero, in accordo con le OO.SS.;

- **Nell'esigenza primaria di questa istituzione scolastica di:**

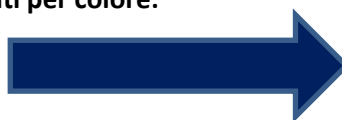
- Garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico della scuola e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- Garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali;
- Garantire la qualità dell'offerta formativa, che viene oggi fatta coincidere con la riattivazione dei processi di socializzazione degli studenti, funzionali agli stessi processi di apprendimento, attraverso la didattica in presenza;

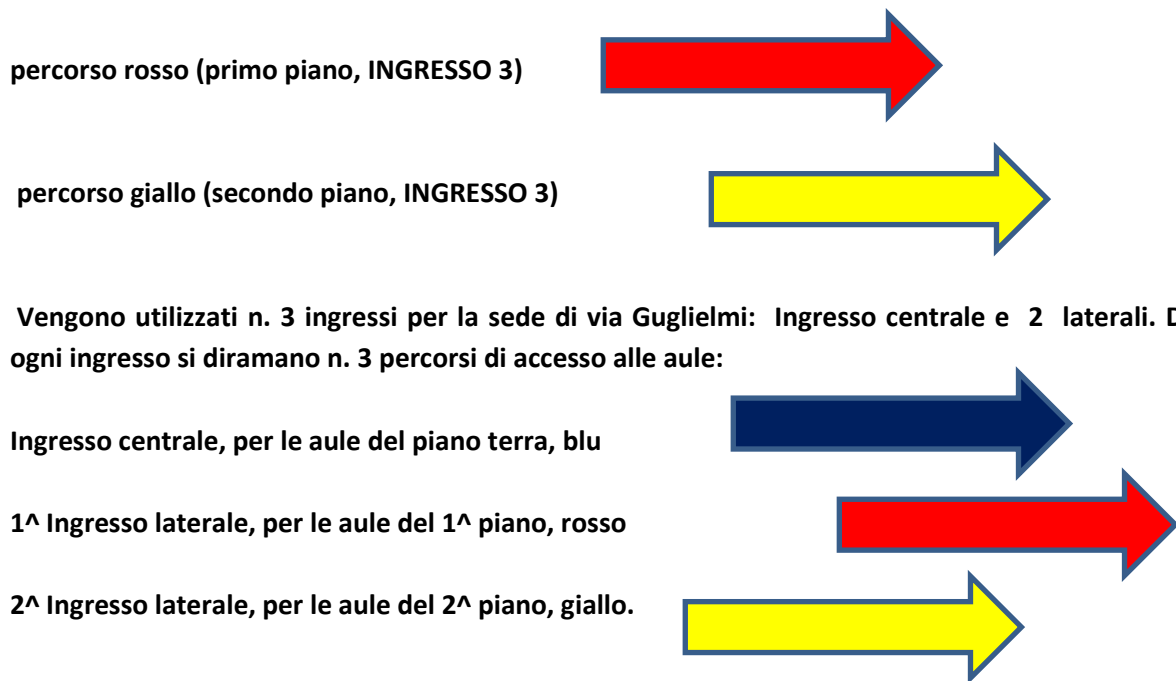
- La didattica in presenza è il modello di erogazione del servizio di istruzione e formazione assunto in via prioritaria. Poiché il diritto all'istruzione deve bilanciarsi con il diritto alla salute, nell'ottica di prevenire ogni forma di contagio, la frequenza in presenza è subordinata al rispetto di due condizioni basilari: 1. distanziamento fisico di almeno 1 mt dalle rime buccali degli studenti; 2. utilizzo delle mascherine chirurgiche da parte di studenti e docenti nelle classi.
- Come da D.L. n. 111 del 6 agosto 2021, art. 1 comma 4, "Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e i Sindaci possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 (didattica in presenza) esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di cui al primo periodo sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

INGRESSI E USCITE.

Gli studenti della sede centrale e della sede di via Guglielmi accedono alle aule loro assegnate da differenti ingressi, che al termine delle attività diventano le differenti uscite. **Vengono utilizzati n. 2 ampi accessi in area esterna all'edificio della sede centrale, INGRESSO 2 E INGRESSO 3, che immettono in percorsi di accesso alle aule, differenziati per colore:**

percorso blu (piano rialzato, INGRESSO 2)





Gli studenti si immettono nei percorsi osservando il distanziamento di 1 metro gli uni dagli altri, in fila indiana, con mascherina per tutto il percorso che conduce all'aula, il cui colore è associato a quello del percorso di accesso. Gli ingressi sono presidiati da collaboratori scolastici fino al termine delle operazioni di ingresso.

Per le aule ex mensa, sede centrale, l'accesso avviene seguendo il percorso BLU.

FAMIGLIE E STUDENTI VENGONO PREVENTIVAMENTE INFORMATI, TRAMITE COMUNICAZIONE SUL SITO E CON L'AUSILIO DELLA CARTELLONISTICA, DELL'ASSOCIAZIONE CLASSE-INGRESSO, CLASSE-AULA.

L'ingresso è consentito dalle ore 7.55, orario di inizio delle lezioni, fino alle ore 8.10. Tanto al fine di non creare assembramenti e agevolare gli studenti pendolari, a cui viene data la precedenza nell'accesso a scuola.

Agli studenti che entrano dopo le ore 8.10, viene consentito l'ingresso in aula con assenza (da giustificare) alla prima ora, per evitare assembramenti nell'atrio della scuola. Dopo le ore 8.10 ogni ingresso a scuola è consentito solo dagli ingressi centrali, che sono sempre presidiati da collaboratori scolastici.

Relativamente alle **USCITE**, premesso che per tutte le classi l'orario di uscita è come da prospetto, il deflusso lungo i percorsi previsti (gli stessi utilizzati per l'accesso alle aule) avviene classe per classe seguendo il criterio della prossimità della medesima alla via di uscita. Gli studenti si incanalano lungo le vie di uscita in fila indiana, indossando le mascherine sotto la sorveglianza dei docenti dando la precedenza agli alunni con disabilità. La fila si forma tenendo conto della prossimità delle sedute alle porte. I docenti accompagnano gli studenti fino all'uscita di pertinenza dell'edificio scolastico.

E' fondamentale evitare ogni forma di assembramento.

ALLOCAZIONE CLASSI COME DA CARTELLONISTICA

ORARIO

Il tempo scuola/ora di lezione è fissato in n. 60 minuti, eccezion fatta per la prima, la sesta e la settima ora di lezione, confermando la settimana "corta" di scuola.

Attività	Orario
Ingresso	7.55-8.10
1 ora	7.55- 8.45
2 ora	8.45- 9.45
3 ora	9.45- 10.45
4 ora	10.45- 11.45
5 ora	11.45- 12.45
6 ora	12.45- 13.35
7 ora	13.35- 14.25

ORARIO DI SERVIZIO PER I DOCENTI

Ogni docente è tenuto a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, fissato alle ore 7.55. La riduzione di alcune ore a 50 minuti è effettuata per motivi di trasporto, in base a quanto disciplinato dalla circolare n. 243/1979.

IPOSTESI DOPPIO TURNO INGRESSI E USCITE

Come da determinazioni del Prefetto di Taranto, in applicazione del Piano scuola a.s. 2021/2022, ove manchino le condizioni di raccordo tra attività didattiche e trasporto extraurbano, al fine di rendere agevole il trasporto degli studenti pendolari in condizione di sicurezza e prevenzione della diffusione della pandemia, l'istituto dovrà applicare la turnazione degli ingressi e delle uscite, secondo le seguenti modalità:

PRIMO TURNO, ORE DA 50 MINUTI Coinvolgimento dei 4/5 delle classi	Orario
Ingresso	7.50
1 ora	7.50- 8.40
2 ora	8.40- 9.30
3 ora	9.30- 10.20
4 ora	10.20- 11.10
5 ora	11.10- 12.00
6 ora	12.00- 12.50
7 ora	12.50- 13.40

SECONDO TURNO, ORE DA 50 MINUTI Coinvolgimento di 1/5 delle classi	Orario
Ingresso	9.30
1 ora	9.30- 10.20
2 ora	10.20- 11.10
3 ora	11.10- 12.00
4 ora	12.00- 12.50
5 ora	12.50-13.40
6 ora	13.40-14.30
7 ora	14.30-15.20

5.2 Utilizzo dei servi igienici

- Per evitare assembramenti nei bagni e nei corridoi, studenti e studentesse utilizzano i servizi igienici durante le ore di lezione, previa autorizzazione del docente. Non è consentito l'utilizzo dei bagni al cambio dell'ora.
- E' consentita l'uscita dall'aula di un/a alunno/a alla volta.
- Se tutte le toilette sono occupate gli studenti e le studentesse attendono nel corridoio, rispettando la distanza interpersonale di 1 m.
- E' obbligatorio lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici.
- Il coperchio della toilette va chiuso prima di utilizzare lo sciacquone.
- Nei bagni è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

5.3 Ricreazione

Gli studenti effettuano la ricreazione in classe, al proprio posto, a partire dalle ore 10.45 fino alle ore 11.00, **preferibilmente consumando la colazione portata da casa**. L'accesso alle snack machine è consentito dalle ore 10.45 fino alle ore 12.45, previa autorizzazione da parte del docente, solo per uno studente alla volta, nel rispetto delle misure di sicurezza.

5.4 Uso e accesso alla palestra

- Va data priorità, ove consentito dalle condizioni atmosferiche, all'attività fisica e sportiva all'aperto.
- In palestra va sempre mantenuta la distanza interpersonale di 2 m e non sono ammessi esercizi con contatto fisico diretto fra le persone.
- Prima e dopo l'utilizzo di attrezzi condivisi vanno sempre igienizzate le mani.
- Non è consentito l'uso delle doccia
- Negli spogliatoi va sempre indossata la mascherina e indumenti, scarpe e oggetti personali devono essere riposti dentro borse personali e non possono essere lasciati a contatto con le superfici scolastiche.

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio.

In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Gli studenti provvedono autonomamente all'igienizzazione degli attrezzi eventualmente utilizzati. Non è consentito l'accesso in palestra a studenti che non indossano l'abbigliamento ginnico.

5.5 Vita scolastica in presenza (aule, laboratori)

Considerato che nessun intervento di sistema è stato effettuato per ridurre il numero di studenti per classe, le classi più spaziose accolgono le classi più numerose. Per insufficienza di spazi nella sede di via Guglielmi, il triennio di informatica, corso A, viene allocato nella sede centrale.

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima.

Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella stessa posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, entro forme di educazione e tempistiche rispettose delle attività in corso.

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata. Viene osservata una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

Il CTS precisa che "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

Pertanto, considerata la metratura standard delle classi e la numerosità delle classi che occupano gli spazi più ampi, tutti gli studenti indosseranno la mascherina chirurgica nelle classi. Tanto fino al perdurare dello stato di emergenza o fino ad altre disposizioni. Come da decreto legge n. 111 del 6 agosto 2021, art. 1, comma 3, è ammessa la deroga all'utilizzo in classe della mascherina solo in presenza di classi i cui studenti abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Si aspettano indicazioni ministeriali in tal merito.

E' altresì fondamentale garantire la costante areazione delle aule.

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento). Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio (si richiamano in proposito i commi 4 e 4-bis dell'articolo 58 del decreto legge n. 73/2021 convertito in legge n. 106/2021).

I docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola. Studentesse e studenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario o, in caso di mancanza, nella piega del gomito.

Nel caso frequente di presenze di insegnanti (di posto comune, tecnico pratico e di sostegno) e altre figure adulte (ad esempio gli/le educatori/educatrici e gli/le Assistenti Tecnici/che), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il

quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile.

Non saranno tollerati comportamenti scorretti da parte di classi che lascino, al termine delle attività, le aule in condizioni di estrema sporcizia. Le classi, infatti, devono assumere atteggiamenti all'insegna della responsabilità nel mantenere le aule pulite e decorose.

5.6 Disabilità e inclusione scolastica

Costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. ... Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi..." (la visiera).

Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

5.7 Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I e II grado

Indicazioni per le attività nei laboratori. Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Ferma la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le medesime procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

5.8 Comportamenti degli studenti contrari alle norme anticovid. Regolamento di disciplina.

Si definiscono comportamenti contrari alle norme anticovid tutti i comportamenti che contravvengono alle regole di cui al presente Regolamento, con specifico riferimento agli studenti.

Al fine di scoraggiare ogni comportamento lesivo del diritto alla salute degli altri e di educare al rispetto di regole fondamentali ai fini di una serena e proficua frequenza delle attività didattiche, il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, all'interno del Regolamento di Istituto, prevede sanzioni per i comportamenti contrari alle norme anticovid.

5.9 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021.

Più in generale, ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;

6. I DOCENTI

6.1 La certificazione verde anticovid

Come da DL n. 111 del 6 agosto 2021, art. 9-ter, " Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19.

Il mancato rispetto delle disposizioni è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o

emolumento comunque denominato. Tali disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

I dirigenti scolastici sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni.

Il Ministero della Salute - circolare n. 35309 del 4 agosto ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. E' previsto che per detti soggetti, in luogo della "certificazione verde COVID-19", sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a "consentire l'accesso ai servizi e alle attività".

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della "certificazione verde COVID-19", deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

6.2 Il compito della vigilanza

I docenti esercitano il compito della vigilanza nel rispetto di quanto statuito dall'art. 2048 del Codice civile. Spetta al docente esigere dallo studente il rispetto delle REGOLE di vita scolastica così come esplicitate nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO E NEL PRESENTE PROTOCOLLO.

6.3 La condizione di "lavoratore fragile"

Per la disamina del concetto di LAVORATORE FRAGILE si rimanda alla circolare PROT. N. 0000013.04-09-2020 del Ministero delle Politiche sociali e della Salute.

Ai lavoratori e alle lavoratrici è assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro la sorveglianza sanitaria, in ragione dell'esposizione al rischio di SARS-CoV-2, in presenza di patologie con scarso compenso clinico (es. malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche). Le richieste di visita sono corredate della documentazione medica relativa alla patologia.

La sorveglianza sanitaria è di competenza del MEDICO LEGALE, IN SUA ASSENZA il lavoratore o la lavoratrice vengono inviati a visita presso: l'NAIL, le ASL oppure i Dipartimenti di medicina legale o del lavoro.

Il giudizio medico-legale è espresso dai soggetti competenti per la sorveglianza sanitaria.

7. PERSONALE ATA

7.1 La certificazione verde anticovid

Valgono le medesime disposizioni per il personale docente, di cui al paragrafo 5.1.

7.2 La responsabilità dei ruoli (Piano Pulizie)

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti è garantita e gestita dal personale ATA predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Il cronoprogramma è predisposto dal DSGA e adottato dal Dirigente scolastico.

Il piano di pulizia include:

- ✚ gli ambienti di lavoro e le aule; - le palestre; - le aree comuni; - i servizi igienici e gli spogliatoi; - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; - materiale didattico; - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).
- ✚ L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si tiene conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.
- ✚ Il piano di pulizie prevede di utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20; garantisce la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa: va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, non è necessario sia effettuata da una ditta esterna, non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria, potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Il personale ATA tutto è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo Protocollo, tramite:

- ❖ La continua vigilanza ai piani assegnati;
- ❖ La vigilanza al cambio dell'ora, nei corridoi, agli ingressi e alle uscite, in prossimità dei bagni.

Gli Assistenti Tecnici, nei laboratori, con le classi, collaboreranno con i docenti e gli ITP per far rispettare il distanziamento di un metro tra le postazioni.

7.3 La condizione di "lavoratore fragile"

Valgono le medesime disposizioni per il personale docente, di cui al paragrafo 5.3.

8 GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA PER IL PERSONALE

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, E' NECESSARIO:

- ✚ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- ✚ Invitare l'operatore ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- ✚ Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ✚ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✚ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

✚ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

9 ACCESSO DI ESTERNI

Al fine di limitare l'accesso dei visitatori, è prediletta ogni forma di comunicazione a distanza. Per qualunque visitatore esterno, inclusi i genitori, è prevista la registrazione dell'accesso e la sottoscrizione della dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative all'ingresso a scuola. Un'apposita informativa privacy chiarisce la ragione della raccolta dei dati personali: nome, cognome, data di nascita, provenienza, dati di contatto. Appositi avvisi informano sui comportamenti da tenere all'interno degli spazi e all'interno degli Uffici i divisori parafuoco incrementano le misure di prevenzione e protezione. L'accesso all'edificio scolastico continua ad essere consentito solo alle persone asintomatiche per sintomatologia respiratoria o per febbre e alle persone che non hanno esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato. In assenza di condizioni ostative all'accesso a scuola, questo è consentito attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

10 GLI SPAZI DELL'APPRENDIMENTO

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, nei bagni, negli atri, in biblioteca, nei laboratori. In ciascuno di questi spazi la regola fondamentale da rispettare è il **distanziamento fisico tra le persone. In ogni circostanza in cui non sia possibile il distanziamento fisico regolamentato (come quello adottato per le aule), è obbligatorio l'uso delle mascherine: ad esempio quando si è presenti nell'atrio, lungo i corridoi, nell'area ristoro.**

11 DALLA DIDATTICA A DISTANZA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'a.s. 2020/2021 la cosiddetta DAD ha rappresentato lo strumento che ha consentito, con l'ausilio di piattaforme educative digitali e strumenti tecnologici, l'erogazione da remoto del servizio di istruzione nel periodo del lockdown. Qualora il contesto epidemiologico lo richieda, il ricorso alla DAD sarà effettuato nel rispetto del Piano di utilizzo della didattica digitale integrata deliberato dagli OO.CC. nel precedente anno scolastico.

12 AGGIORNAMENTO DEL DVR

L'aggiornamento del DVR, già previsto nel D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. all'insorgenza di nuove forme di rischio per la salute e la sicurezza in ambito scolastico, oltre che atto dovuto rappresenta lo strumento tecnico-scientifico ed operativo attraverso il quale individuare e classificare le possibili situazioni di rischio, al fine di pianificare, programmare ed attuare misure di contenimento delle medesime.

13 IL RUOLO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE

L'Istituto predispone iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate, veicolate sia attraverso documenti che cartellonistica, utilizzando il sito web della scuola ed ogni altro possibile strumento comunicativo. Si riconosce il ruolo strategico dell'informazione e, pertanto, ogni operatore scolastico partecipa con senso di responsabilità all'azione informativa, facendo conoscere agli studenti quali sono i comportamenti da adottare per contrastare ogni forma di rischio. Sul sito della scuola è disponibile un'ampia ed articolata sezione interamente dedicata al rientro a scuola in sicurezza. Sono in programma attività di informazione/formazione per tutti gli operatori scolastici.

14 LE FIGURE DI RIFERIMENTO (RLS, RSPP, MEDICO COMPETENTE, REFERENTE COVID)

Ciascuna delle figure indicate, presente nell'"organigramma" anticovid della scuola esercita le competenze previste dal Protocollo di sicurezza del Ministero (6 agosto 2020) per pianificare ed attuare le misure di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19. Con apposita comunicazione, il Dirigente scolastico informa il personale sulle modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria, assicurata dal medico competente. I referenti Covid, già individuati, svolgono un ruolo di interfaccia con i Dipartimenti di prevenzione e gestiscono le fasi di emergenza.

15 SUPPORTO PSICOLOGICO

L'Istituto si avvarrà della Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio nazionale Ordine degli Psicologi finalizzata a promuovere un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia, determinate dalla consapevolezza che la "presenza" a scuola potrebbe costituire fonte di rischio. Il Dirigente scolastico ha istituito la figura del Referente per i rapporti scuola-famiglia, al fine di rafforzare gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e famiglia, anche a distanza.

Documento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15/09/2021, adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/09/2021 DELIBERA N 3/2021.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa ANNA MARIA GABRIELLA MELE
(f.to digitalmente)